



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lett. c) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii. per l'individuazione di un operatore economico con il quale concludere un Accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del medesimo D.Lgs n. 50/16 per l'affidamento dei lavori di rimozione dell'amianto all'interno degli edifici di Sapienza.
C.I.G.: 7275901771 C.U.P.: B82B17000080001

Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale della lettera invito relativa alla presente procedura, ha carattere complementare fornendo ulteriori indicazioni al concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'istanza di ammissione alla gara e della relativa offerta.
La procedura è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., così come modificato dal D.Lgs. 19/04/2017, n. 56, dal presente Disciplinare di gara e per le parti ancora in vigore dal D.P.R. 207/2010.

CAPO 1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione devono pervenire entro il termine perentorio e con le modalità indicate al punto **3** della **lettera di invito** e devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**" e "**B - Offerta economica**".

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità indicate al punto 3 lett. e) della lettera di invito.



Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente disciplinare di gara (Modello A), successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con firma leggibile¹ (e dagli altri soggetti partecipanti come indicato nel seguito del presente disciplinare) e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del

¹ E' possibile la sottoscrizione anche da parte di un procuratore; in tal caso dovrà essere allegata copia della relativa procura.



sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 comma 3 D.P.R. 445/2000, con cui dichiara **utilizzare modello di dichiarazione A)**:

- a) Di essere iscritto nel registro della competente Camera di Commercio o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ed indica la natura giuridica, la denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività dell'impresa, la data di iscrizione e la durata, nonché le generalità del titolare, dei soci, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dei soci accomandatari o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in società con meno di quattro soci, dei direttori tecnici;
- b) Di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 D.lgs. 50/2016;
- c) Di conoscere ed accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nei documenti di gara della presente procedura;
- d) Di impegnarsi a rispettare per tutti i propri addetti i trattamenti salariali e normativi previsti dai C.C.N.L. di categoria;
- e) Di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato speciale di gara;
- f) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. Fino all'adozione delle predette tabelle si applica l'art. 216, comma 4 del D Lgs. N. 50/2016;
- g) di indicare, nel caso di ricorso al subappalto, con le modalità previste all'art. 105 D.Lgs. 50/2016, le lavorazioni che s'intende subappaltare, entro il limite massimo del 30% dell'importo complessivo del contratto. **La mancanza della suddetta indicazione comporterà l'impossibilità di ricorrere al subappalto**; uguale conseguenza avrà una indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di legge.
- h) Di conoscere ed accettare il *Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante, emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27/05/2015 (che si allega)*, e di essere a conoscenza che la violazione del predetto documento comporterà la revoca dell'aggiudicazione e/o la risoluzione del contratto **(non allegare alla documentazione il Codice di comportamento firmato)**;
- i) ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;
- j) Di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, adeguata alla categoria richiesta nella lettera invito;



- k) Inoltre, i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) D.lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

Per le comunicazioni da parte di questa Stazione Appaltante, dovranno essere indicati inoltre nell'istanza di ammissione:

- **Recapiti telefonici**
- **Indirizzo PEC e indirizzo mail**

2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI, sottoscritta con firma leggibile e presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante ai sensi D.P.R. 445/2000 (**utilizzare modello di dichiarazione B)**:

- a) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; bbis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE

Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.lvo 50/2016 e smi, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016 e smi: (*riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR*



14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

e che nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016 e smi, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione.

- b) di aver subito eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. (indicare tutte le sentenze iscritte sul casellario giudiziale anagrafico storico ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione);
- c) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;
- d) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- e) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

La suddetta dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti elencati all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. (titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istintori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera invito)



La mancata presentazione delle dichiarazioni comporterà per il concorrente che vi ha dato causa, l'assegnazione del termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

3. GARANZIA PROVVISORIA, costituita a scelta del concorrente secondo una delle modalità previste dall'art. 93 D. Lgs. 50/2016.

La cauzione provvisoria pari ad € **20.000,00** è costituita, fermo restando i limiti dell'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, c. 1, del D. Lgs. 21 novembre 2007, n.231, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante con le modalità che saranno comunicate in caso di espressa richiesta; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento da effettuarsi sul conto corrente bancario n. 000400014148, intestato a Università degli Studi di Roma "La Sapienza", presso Unicredit – Banca di Roma – Agenzia 153 – P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, IBAN coordinate bancarie internazionali: IT 71 I 02008 05227 000400014148 indicando in causale "cauzione provvisoria – Lavori Sottopasso C.I.G.: 736012681C";
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa².

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 8 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

² Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>



Tale dichiarazione non è richiesta qualora il concorrente sia una microimpresa, piccola o media impresa, o un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- essere conforme agli schemi di polizza tipo secondo lo schema - tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, e dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice;
- recare l'espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- riportare l'autentica notarile della sottoscrizione, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

OPPURE

- essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante (allegare copia documento di riconoscimento del sottoscrittore della polizza);
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per il numero di giorni che verrà indicato, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- avere **validità per almeno 180 gg.** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del Codice.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

La cauzione, prestata con modalità non consentite, comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.



Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, sarà comunicato lo svincolo della garanzia, contestualmente all'avvenuta aggiudicazione definitiva, senza la restituzione materiale del documento di cauzione.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 4.7 del Capitolato speciale.

L'importo della cauzione provvisoria, del suo eventuale rinnovo e della cauzione definitiva è ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice. Per fruire delle riduzioni, il concorrente dichiara e documenta il possesso dei relativi requisiti.

Si precisa che:

- in caso di GEIE o di partecipazione in RTI orizzontale o di consorzio ordinario di concorrenti o di aggregazioni di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia **solo se tutte** le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario o che aderiscono al GEIE o al contratto di rete siano in possesso delle certificazioni o delle condizioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui le predette certificazioni o delle condizioni siano possedute dal consorzio.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzione diverse da quelle sopra indicate.

4. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI ORDINARI

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi ordinari già costituiti al momento della gara, dovrà essere prodotto il **mandato collettivo speciale con rappresentanza** conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, e la **procura** con cui viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico, entrambe in originale o copia autenticata. E' ammessa la presentazione sia del mandato sia della procura in un **unico atto notarile redatto in forma pubblica.**

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari non ancora costituiti, dovrà essere presentata **pena l'esclusione, dichiarazione** contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese, qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte della costituenda associazione temporanea o consorzio.

Tale dichiarazione, così come l'atto costitutivo del raggruppamento, dovranno contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento.

In caso di partecipazione di consorzio, **pena l'esclusione**, dovrà essere presentata dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio concorrente alla gara con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre.



Qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, quest'ultimo dovrà indicare, **pena l'esclusione**, l'impresa che eseguirà la fornitura.

L'impresa esecutrice indicata in sede di gara dovrà presentare, **pena l'esclusione** del consorzio stesso, le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 del presente Disciplinare.

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Le imprese mandanti sono tenute ad allegare, a pena di esclusione, all'offerta presentata dalla capogruppo le dichiarazioni e la documentazione richiesta ai punti 1 e 2 del presente disciplinare

5 AVVALIMENTO

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento il concorrente dovrà allegare le dichiarazioni secondo il **modello di dichiarazione D)** e originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

In caso di mancata produzione, nella busta "A" del contratto di avvalimento il concorrente, in sede di regolarizzazione, dovrà presentare, entro il termine perentorio assegnato, il contratto siglato in data antecedente il termine per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 89, c. 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 89, c. 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

6. PASSOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE SISTEMA AVCPASS, contenente anche l'indicazione dell'eventuale Impresa ausiliaria o mandante in RTI, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP. In caso di mancanza del PASSOE, ovvero di PASSOE non conforme, l'Amministrazione ne chiederà la trasmissione assegnando un termine non superiore ai dieci giorni. Il PASSOE deve essere unico, in caso di presenza di Impresa ausiliaria o mandante.

7. PATTO DI INTEGRITÀ, sottoscritto, secondo il modello incluso nella documentazione di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 legge 190/12. In caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni di rete o GEIE non costituiti, il Patto deve essere sottoscritto da tutti i rappresentanti legali delle Imprese partecipanti agli stessi.

La mancata presentazione e/o sottoscrizione del Patto comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'assegnazione del termine per la



regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) *Devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;*
- b) *Potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;*
- c) *Devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;*
- d) *La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- e) *In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 83, comma 3 e l'art. 90, comma 8 del Codice.*
- f) *Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.*
- g) *La stazione appaltante, nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali non ne richiederà la regolarizzazione.*
- h) *Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).*

8. PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per un importo pari a € **140,00** scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016 e le relative istruzioni operative.

La mancata produzione, nella documentazione di gara, della ricevuta di versamento, comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'assegnazione del termine per la regolarizzazione, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. L'inutile



decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Al sensi dell'art. 83, c.9 del D. Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.



Nella busta "B" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. OFFERTA ECONOMICA (utilizzare modello C)

L'offerta economica in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con firma leggibile e per esteso dovrà essere inserita in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara e nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi di cui all'art. 48 D.lgs. 50/2016 non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti delle imprese associate/consorziate.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara di € **940.000,00** sia in cifre che in lettere, **fino ad un massimo di due decimali** senza abrasioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza, prevale l'indicazione in lettere. Il ribasso potrà essere espresso con un numero massimo di 2 decimali dopo la virgola, nel caso in cui vengano indicate più di due cifre decimali dopo la virgola, saranno prese in considerazione solo le prime due cifre decimali senza procedere ad arrotondamenti.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere prevarrà l'elemento indicato in lettere.

Inoltre, a pena di esclusione, il concorrente deve indicare:

- I propri costi relativi alla sicurezza c.d. "aziendali" di cui all'art. 95 comma 10 D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii..

Termine di validità dell'offerta: L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante. Nel caso in cui il procedimento non si concluda entro il suddetto termine, il concorrente, su espressa richiesta della stazione appaltante, dovrà procedere a rinnovare la garanzia e ad estendere il periodo di validità delle offerte per l'ulteriore periodo.



CAPO 2 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Nella seduta pubblica, che si terrà nella Sala riunione dell'Area Gestione Edilizia al 4° piano dell'edificio di Ortopedia nel giorno fissato al punto 3 lett. d) della lettera invito, si procederà alla verifica dell'integrità dei plichi, all'estrazione, ai sensi dell'art. 97 comma 2 lett. e) del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm. ed ii., del coefficiente di calcolo e successivamente all'estrazione della lettera corrispondente al metodo per il calcolo della soglia di anomalia così come previsto dal citato articolo, all'apertura dei plichi e all'esame della correttezza formale della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara contenuta nella **busta A**, alla conseguente ammissione o esclusione dei concorrenti dalla gara.

Si procederà quindi prima dell'apertura delle **buste B** – offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi, alla verifica della correttezza formale delle offerte, ed al calcolo della soglia di anomalia.

ANOMALIA DELL'OFFERTA

In presenza delle condizioni previste dall'art. 97, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. si procederà all'**esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2. In mancanza di tali condizioni si procederà a valutare la congruità di ogni offerta che appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

L'aggiudicazione acquisirà carattere definitivo solo a seguito della verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte dell'aggiudicatario. Tale verifica sarà effettuata attraverso il sistema AVCPASS dell'ANAC e SICEANT della Prefettura.

CAPO 3 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Al fine di poter procedere alla stipulazione del successivo contratto di appalto in modalità informatica, che avverrà entro 60 giorni dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà provvedere entro il termine che gli sarà assegnato ai seguenti adempimenti:

- a) Fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara, per quanto di sua competenza;
- b) Versamento delle spese contrattuali (compresi bollo), nella misura che verrà richiesta dalla Stazione Appaltante;
- c) Costituzione della cauzione definitiva di cui all'articolo 103 comma 1 D.lgs. 50/2016, mediante garanzia fideiussoria;
- d) Costituzione di polizza assicurativa, di cui all'articolo 103 comma 7 D.lgs. 50/2016, con i massimali di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) Nel caso di aggiudicazione ad ATI (non costituite): presentare la scrittura privata autenticata di cui all'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

La carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, i mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la



rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. L'appalto potrà pertanto essere affidato al concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge n.136/2010 e dovrà comunicare i dati indicati al comma 7 del medesimo articolo al committente, nei termini previsti dalla legge.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

edilizia-amministrazione@uniroma1.it – evarita.darchivio@uniroma1.it indicando il seguente oggetto: “Procedura negoziata – Accordo quadro amianto **C.I.G.: 7275901771**”.

I quesiti scritti dovranno essere inoltrati entro il 21/02/2018. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 26/02/2018.

Chiarimenti tecnici potranno essere formulati al seguente indirizzo: stefano.tatarelli@uniroma1.it.

**F.to IL DIRETTORE
AREA GESTIONE EDILIZIA**
Dott.ssa Sabrina Luccarini